

**PREMIAZIONE  
CONCORSO LETTERARIO  
“DANTE, LA MAGIA  
DELLE PAROLE”**

**(a.s. 2020-21)**

**Rachele Miglioli, 2A**

**PREMIO SPECIALE**

**“Tecnica di composizione poetica”**

## **Dante racconta se stesso (endecasillabi e rime incatenate)**

Nel mezzo del cammin di nostra vita  
mi ritrovai per una selva oscura;  
ché la diritta via era smarrita.  
Dovetti lasciare la città cara;  
a sinistra salutavo Firenze  
che non avevo lasciato finora.  
Nella selva persi le speranze  
tra il dubbio e il grande timore  
scorsi un monte nelle vicinanze.  
Vidi della poesia il precursore,  
mi rincuorò e iniziammo il viaggio  
entrando nel regno dell'eterno dolore.  
Nonostante il conforto del saggio,  
vedendo le anime disperate  
chiamate da Caron all'arrembaggio  
Le cui palpebre parevan infuocate,  
la paura avanzava sempre più  
rendendomi le forze frantumate.

Scendemmo a passi incerti laggiù,  
arrivando all'angelo ribelle  
su cui ci arrampicammo per salire su  
Riuscivo ora a mirar le stelle;  
arrivati al luogo dell'attesa  
tutte le cose sembravan più belle.  
Ero diretto alla mia ascesa;  
camminavo per arrivar al paradiso  
continuando nella mia impresa.  
Fui dal grande maestro diviso  
Incontrai però la mia amata  
che mi salutò con un dolce sorriso  
Mi mostrò la foresta incantata  
dove attendon tutti i beati  
l'ora da essi tanto aspettata.  
Venimmo dalla luce abbagliati;  
San Bernardo mi aveva portato  
tra gli spiriti da Dio salvati.  
Mi ero dai peccati purificato,  
il viaggio era giunto alla fine  
e il sacrificio fu ricompensato.